

DICONO DI NOI

| | | | | |
|-----------------------|------------|----|---|----|
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - Due corsi ad hoc per le guide del parco delle Cinque Terre - - <i>Redazione</i> | 2 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - In difesa dell'olio "Made in Italy". Agricoltori in piazza - - <i>Redazione</i> | 3 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - Mobilità, progetto da 40 milioni per diventare smart city - - <i>Redazione</i> | 5 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - Soldi ai produttori di vino per salvare i sentieri delle Cinque Terre - - <i>Redazione</i> | 8 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - Soviore, il Parco finanzia la manutenzione straordinaria - - <i>Redazione</i> | 9 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - L'antico frantoio riprende vita: "Un segnale per le Cinque Terre" - - <i>Redazione</i> | 11 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 08/01/2019 | 1 | - - Il Parco: "Dormite nelle strutture aderenti al Marchio di qualità" - - <i>Redazione</i> | 12 |
| CITTADELLASPEZIA.COM | 09/01/2019 | 1 | - - Traghetti nell'Amp, respinti i ricorsi delle compagnie - - <i>Redazione</i> | 14 |
| GIORNALE DEL PIEMONTE | 09/01/2019 | 7 | Milioni per il dopo mareggiata = Otto milioni per opere di difesa a mare <i>Redazione</i> | 16 |
| GIORNALE DEL PIEMONTE | 09/01/2019 | 15 | Un futuro con nuovi filobus = Il filobus torna protagonista <i>Alessandra Zammarchi</i> | 18 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 34 | Avremo filobus da 18 metri Ristrutturazione per le pensiline <i>Redazione</i> | 19 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 34 | Parcheggi, filobus e stazione di Migliarina Progetti per 42 milioni = Si parte! <i>Giulia Tonelli</i> | 20 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 34 | Il trasporto pubblico diventa green Potenzieremo le linee dei filobus <i>Giulia Tonelli</i> | 22 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 43 | Via libera del Tar alla tassa di sbarco Soldi per dighe e moli = Cinque Terre , soldi per dighe e moli La sentenza del Tar sblocca il tesoretto <i>Corrado Ricci</i> | 23 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 43 | Riomaggiore, incontro con i carabinieri sulla sicurezza partecipata <i>Redazione</i> | 24 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 43 | Parco finanzia il restyling del sentiero per Soviore <i>Redazione</i> | 25 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 44 | Maltempo Un milione per mettere in sicurezza le strade danneggiate = Comuni colpiti dal maltempo Un milione di euro per la viabilità <i>Redazione</i> | 26 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 44 | Danni da mareggiata Arrivano i fondi <i>Redazione</i> | 28 |
| NAZIONE LA SPEZIA | 09/01/2019 | 44 | Finanziamenti a 10 aziende per salvare i sentieri <i>Redazione</i> | 29 |
| QUOTIDIANO NAZIONALE | 09/01/2019 | 31 | In vetrina <i>Letizia Gamberini</i> | 30 |
| REPUBBLICA GENOVA | 09/01/2019 | 7 | Porto Antico, la disfida dei de hors "L'estetica nel segno di Renzo Piano" = Ponte, il nuovo obiettivo di Bucci "Tre giorni per contratto" <i>Stefano Origone</i> | 31 |
| SECOLO XIX GENOVA | 09/01/2019 | 16 | Dalla ricostruzione opportunità di rilancio per l'edilizia in crisi <i>Matteo Emanuele Dell'antico Rossi</i> | 33 |
| SECOLO XIX GENOVA | 09/01/2019 | 21 | Danni causati dalle mareggiate, stanziati 16 milioni per la Liguria tra emergenze e opere di difesa <i>Redazione</i> | 35 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 16 | Le linee filoviarie degli autobus salgono a cinque <i>Marco Toracca</i> | 37 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 20 | Danni mareggiata, ecco le prime risorse per i Comuni spezzini = Danni causati dalle mareggiate, stanziati 16 milioni per la Liguria tra emergenze e opere di difesa <i>Redazione</i> | 38 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 21 | Cinque Terre Pietre per muri a secco viaggiano in elicottero <i>Redazione</i> | 40 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 21 | Nuove monorotaie sui terrazzamenti: il Parco stanza le risorse <i>Redazione</i> | 41 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 21 | Turismo religioso: via alla riqualificazione del sentiero per Soviore <i>Redazione</i> | 42 |
| SECOLO XIX LA SPEZIA | 09/01/2019 | 22 | Intervista a Leonardo Leric - Turismo, Paoletti: Non siamo le 5 Terre Leric punti alla qualità , non al morde e fuggi <i>Sondra Coggio</i> | 43 |



WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS GENDVA POST CITTÀ DELLA SPEZIA VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 11.14



Tutte le notizie

OGGI ORE 18:00



7.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

Due corsi ad hoc per le guide del parco delle Cinque Terre



FORMAZIONE

Cinque Terre - Val di Vara - Si è tenuto prima di Natale l'annuale incontro di aggiornamento per le guide turistiche e ambientali iscritte nell'elenco delle "Guide del Parco" predisposto nel marzo 2017 al termine del primo corso di formazione. La composizione delle liste sarà volontaria fino al completamento delle 45 disponibilità e l'elenco

sarà cronologico. Per coloro che risulteranno iscritti a partire dalla posizione n° 46 verrà fissato un secondo incontro di aggiornamento il giorno 14 marzo che si svolgerà con identiche modalità del primo. Gli incontri saranno pomeridiani, della durata di 4 ore ciascuno, si terranno dalla 14 alle 18 presso la sede dell'Ente Parco in Via Discovolo a Manarola.

Il programma prevede, dopo i saluti istituzionali con i rappresentanti dell'Ente Parco **Cinque Terre**, un incontro di due ore con i tecnici del parco che illustreranno i progetti e con tecnici del parco e dei comuni, sulle modalità con cui affrontare gli stati di Allerta. Saranno comunicate in seguito le modalità per l'ampliamento delle liste e la formazione che si terrà in una sola sessione nei mesi di gennaio o febbraio. Per informazioni scrivere a: comunicazione@parconazionale5terre.it

Martedì 8 gennaio 2019 alle 10:20:51

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



BRUGNATO 5 TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



S&D Gruppo del Manifesto Progressivo dei Socialisti e Democratici al Parlamento europeo

AUGURI DI BUON ANNO

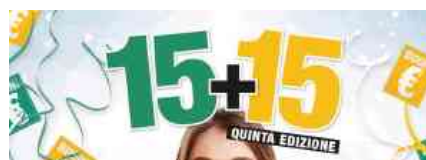
da Brando BENIFEI
eurodeputato



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società Vela



WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gli Italiani Sono Nei Guai - Gli Euro Non Valgono Niente

Se Sei Italiano Non Ti Piacerà Quello Che È Stato Trapelato Nelle Notizie sterpress.info

APRI

I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAPUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 12.32

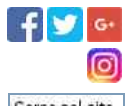


Tutte le notizie

OGGI ORE 15:00



8.8 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

In difesa dell'olio "Made in Italy". Agricoltori in piazza

230MILA QUINTALI DI OLIVE PRODOTTE IN LIGURIA



La Spezia - L'olio, prodotto simbolo della Liguria e della dieta mediterranea deve essere difeso di fronte alla crisi del settore a livello italiano, crisi che va affrontata responsabilmente con interventi straordinari tesi a tutelare chi produce e chi consuma questa grande eccellenza. A sostenerlo con forza è Coldiretti Liguria che in una nota spiega: "Dopo l'approvazione della Manovra

sono gli agricoltori i primi a scendere oggi in piazza nella Capitale, per denunciare l'assenza nella legge di stabilità delle misure necessarie a garantire adeguate risorse al Fondo di Solidarietà Nazionale per far fronte alle pesanti calamità che hanno colpito importanti aree del Paese, con l'auspicio di arrivare ad un nuovo Piano Olivicolo Nazionale (Piano 2.0) per rilanciare il settore. Oltre agli inarrestabili cambiamenti climatici e gli effetti dei disastrosi eventi estremi, come quelli che a fine anno hanno messo a dura a prova l'olivicultura della costa ligure, riducendone considerevolmente la produzione, altre sono le criticità che affliggono il settore, dalle contraffazioni all'invasione di olio straniero a dazio zero fino al falso Made in Italy, questioni che vanno affrontate per tutelare e valorizzare un settore strategico per la salute dei cittadini, il presidio del territorio, l'economia e l'occupazione".

"L'olivicultura ligure, che conta 17mila ettari destinati alla produzione di circa 230mila quintali di olive - affermano il Presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il Delegato Confederale Bruno Rivarossa - rappresenta uno dei settori principali dell'economia locale, dal quale si ricavano extravergini eccellenti, conosciuti in tutto il mondo rientranti per buona parte, sotto il marchio della DOP Riviera Ligure.

È dimostrato che l'olio non può mancare se si vuole avere una dieta equilibrata e seguire uno stile di vita sano ed è per questo, oltre che per l'economia delle nostre aziende che forniscono un prodotto controllato e garantito, che bisogna difendere l'intera filiera produttiva, tutelando questa eccellenza sul mercato sia nazionale sia estero, scegliendo, ad

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



S&D

Gruppo del Manifesto Progressivo dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

AUGURI DI BUON ANNO

da Brando BENIFEI
eurodeputato



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società
Vela



esempio, a livello locale di consumare olio proveniente dal territorio, tracciabile e sicuro, possibilmente venduto direttamente dal produttore. Si esprime grande solidarietà per i produttori pugliesi flagellati dalla Xylella e dalle avversità climatiche che, nel 2018, hanno purtroppo registrato un taglio della produzione di circa 2/3 del raccolto, dimezzando di fatto la produzione totale italiana e mettendo in ginocchio l'intero settore. Proprio con il crollo dei raccolti nazionali, nel nuovo anno le importazioni di olio d'oliva dall'estero sono destinate ad aumentare, con il rischio che, sul mercato nazionale, più di due bottiglie di olio d'oliva su tre conterranno prodotto straniero. Anche per tale motivo bisogna cercare di difendere le produzioni locali dalle possibili contraffazioni, e per questo, come Coldiretti, stiamo portando avanti la battaglia per l'oliva taggiasca, in modo da poterle vedere riconosciuto il marchio della DOP, legandola così indissolubilmente al suo territorio d'origine ed evitando quel furto d'identità che troppo spesso accade."

Martedì 8 gennaio 2019 alle 11:43:38

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

12 soldiers - Guardalo su CHILI senza vincoli di...

chili.com



I bisogni che si rinnovano costantemente.

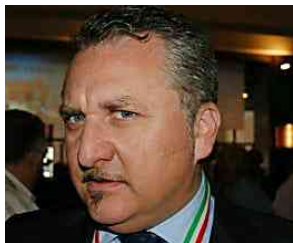
Conad



Queste esilaranti foto aeroportuali vi faranno ridere di...

easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche

Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni



Domani l'ultimo saluto a Daniela Locori



Domani i funerali del giovane dentista Alessio Battistini

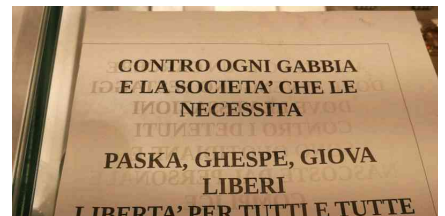
da Taboola

**FOTOGALLERY**

Sala Giochi e non solo. Le opere di Corinne Mazzoli

VIDEOGALLERY

Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

FOTOGALLERY

Fontana e via invase dal rosso degli antagonisti

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)

**Farmacialoreto.it**

Scopri i prezzi più vantaggiosi del web

Più informazioni >**infostrada.it**

ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

Più informazioni >**playmobil.it**

Diventa un Acchiappafantasma con PLAYMOBIL Ghostbusters™

Più informazioni >

TRG AD

BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAPUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

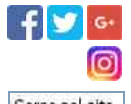
Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 14.34



Tutte le notizie

OGGI
ORE 21:00

7.3 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Mobilità, progetto da 40 milioni per diventare smart city

Il Comune ha presentato la proposta per ottenere risorse dal ministero dei Trasporti. Si prevede l'acquisto di 22 nuovi filobus, la ristrutturazione delle fermate, l'ampliamento dei parcheggi di Piazza d'Armi e del Palasport e un hub a Migliarina.

NUOVE LINEE ELETTRICHE



La Spezia - Nuovi mezzi e nuove infrastrutture, per una mobilità che sia davvero da smart city. Nel progetto che l'amministrazione comunale ha presentato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a fine 2018 c'è tanto, praticamente tutto quello che servirebbe per rivoluzionare in senso moderno il trasporto pubblico cittadino. E

infatti l'ammontare delle spese che Palazzo Civico vorrebbe vedere coperte tramite le risorse che il ministero ha messo a bando, per un totale di 2,5 miliardi di euro, è pari a 40 milioni di euro. A questi si aggiungerebbero poco meno di 1,8 milioni, che sarebbero messi sul piatto da Atc Esercizio.

Oltre all'acquisto di una ventina di filobus da 12 e 18 metri (rispettivamente 18 e 4 nuovi mezzi), il Comune ha inserito nel progetto anche la revisione della viabilità nei dintorni della stazione ferroviaria di Migliarina - che diventerebbe punto di partenza del Cinque Terre Express e andrebbe dunque ad accogliere i bus turistici - e la realizzazione di strutture leggere per implementare in maniera importante il numero dei parcheggi nelle aree di interscambio di Piazza d'Armi e del Palazzetto dello sport (scarica il dettaglio [qui](#)).

La presentazione del progetto si è svolta questa mattina in una conferenza stampa nella quale sono intervenuti il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, l'assessore alla Mobilità e al Trasporto pubblico locale, Kristopher Casati, l'amministratore delegato di Atc Esercizio, Francesco Masinelli, e il dirigente comunale del settore Mobilità e Trasporto pubblico locale, Gianluca Rinaldi.

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



S&D Gruppo del Manifesto Progressivo dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

AUGURI DI
BUON ANNO
da Brando BENIFEI
eurodeputato



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società
Vela



In seguito alla stesura del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums), la città ha presentato la sua proposta *ad hoc* per accedere al bando nazionale, così da attuare una serie di interventi con l'obiettivo di contenere al massimo le criticità emerse dalle analisi del Pums, con particolare riferimento alla filoviarizzazione e al potenziamento dell'utilizzo dei parcheggi di interscambio, tenendo conto che le stesse misure contribuiscono anche al perseguimento degli obiettivi contenuti nelle disposizioni comunitarie e nazionali sulla sostenibilità della mobilità.

"La Spezia vanta una grande tradizione filoviaria - ha dichiarato il sindaco -. Fra le prime città italiane, infatti, nel febbraio 1906, ha aderito alla sperimentazione inaugurando una linea dal centro a Fezzano. In virtù della nostra storia, e poiché crediamo che la direzione da perseguire sia la sostenibilità ambientale per cambiare insieme la mobilità spezzina, il filobus tornerà ad essere il protagonista delle nostre strade. Il progetto da 41 milioni di euro vuole ambire, infatti, a migliorare la qualità dell'aria della città riconquistando il primato del filobus, pensandolo come un novello metrò".

"La nostra città - ha spiega l'assessore alla Mobilità Kristopher Casati - subirà profonde modifiche urbanistiche e funzionali che in parte si stanno già manifestando ed in parte saranno evidenti tra pochi anni. Grazie alla forza dell'esperienza, della sinergia, dell'unione e della responsabile cooperazione si può determinare il cambiamento dell'attuale realtà. Questo progetto è destinato davvero a ridisegnare La Spezia come città sostenibile, cambiando lo scenario della mobilità".

I Comuni che hanno partecipato al bando avranno tempo sino al 30 marzo per presentare eventuali integrazioni che saranno richieste dagli uffici del Mit, poi, prima dell'inizio dell'estate dovrebbe arrivare il verdetto.

Palazzo Civico ha ovviamente le dita incrociate, con la convinzione di aver presentato un progetto di valore sotto il profilo tecnico, in grado di apportare grandi miglioramenti alla mobilità locale sotto il profilo ambientale e anche dal punto di vista del servizio: quando l'intero sistema sarà a regime nelle fermate del centro transiterà un filobus ogni quattro minuti. Anche linee a servizio dei parcheggi di interscambio, infatti, saranno elettriche, oltre alle linee 1 Pegazzano - Migliarina, 2 Chiappa - Bragarina, 3 Chiappa - Felettino, 12 Pegazzano - Favaro, 37 Via Fiume Fs - Zona industriale Melara e il servizio per le crociere. Per il rinnovamento della flotta si stima una spesa di 24 milioni di euro, accompagnata da quella per la ristrutturazione di quasi tutte le fermate.

"Abbiamo svolto un lavoro di equipe, realizzando un progetto ambizioso che ha tenuto conto delle domande del presente della città, come l'incremento dei traffici crocieristici e la necessità di una flotta più moderna. Tra le motorizzazioni, oltre al diesel-ibrido stiamo guardando con attenzione al Gnl, che è una opportunità del nostro territorio", ha aggiunto Masinelli.

"In solo un anno abbiamo raggiunto l'approvazione del Pums e abbiamo steso un progetto che lo attua in buona parte - ha concluso Rinaldi -. Ogni giorno alla Spezia ci sono 300mila spostamenti e sappiamo che il 13 per cento è in bus e il 61 per cento in auto. Vogliamo cambiare queste cifre. Speriamo che il ministero premi la nostra proposta, vorrebbe dire che nel giro di un paio di anni potremo vedere un sistema della mobilità decisamente diverso".

Gli interventi

- il rinnovo e il miglioramento del parco veicolare;
- il potenziamento e la valorizzazione delle linee filoviarie esistenti;
- la realizzazione di linee filoviarie e l'estensione/implementazione della rete di trasporto rapido di massa, anche con sistemi ad impianti fissi di tipo innovativo.
- il potenziamento della infrastruttura filoviaria, tramite la riorganizzazione delle linee urbane, creazione di nuove tratte filoviarie e completamento delle infrastrutture;
- il potenziamento dei veicoli attraverso l'acquisto di nuovi mezzi filoviarie, l'introduzione dei



FOTOGALLERY



Sala Giochi e non solo. Le opere di Corinne Mazzoli

Gli Italiani Sono Nei Guai

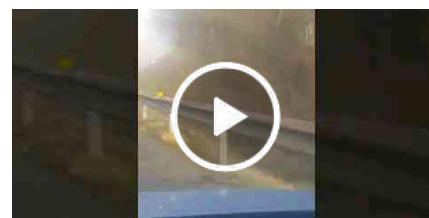
Gli Euro Non Valgono Niente

Se Sei Italiano Non Ti Piacerà Quello Che È Stato Trapelato Nelle Notizie



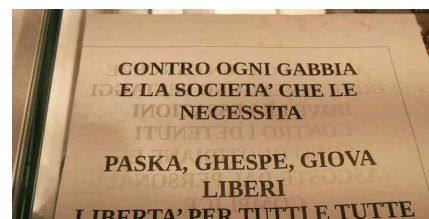
sterpress.info

VIDEOGALLERY



Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

FOTOGALLERY



Fontana e via invase dal rosso degli antagonisti



18 metri, l'adeguamento di parte degli esistenti e l'implementazione ed il rinnovo del parco dei mezzi speciali a supporto della filovia; - la ristrutturazione delle fermate; - la centralizzazione semaforica e l'evoluzione del sistema di centralizzazione tramite integrazione di nuove componenti e nuovi applicativi sul sistema esistente, con l'obiettivo di efficientarne l'utilizzo e le prestazioni; - il potenziamento dei Poli di interscambio tra mobilità privata e trasporto Pubblico, con particolare riferimento alla Stazione di Migliarina e ai Parcheggi Palasport e Piazza d'Armi;

In relazione al progetto di Migliarina, il Comune della Spezia ha avviato un'attività di coordinamento con Rfi volta ad un sinergico intervento per la realizzazione delle opere infrastrutturali per la creazione del nuovo capolinea 5 Terre Express e rinnovare il volto della stazione.

Martedì 8 gennaio 2019 alle 14:05:08

TH.D.L.

deluca@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



Una esperta di linguistica spiega come parlare una...

Babbel



Questo metodo naturale migliora l'udito (ed elimina...

Oggi Benessere



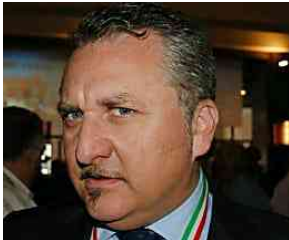
Queste esilaranti foto aeroportuali vi faranno ridere di...

easyviaggio

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche

da Taboola



Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni



Domani l'ultimo saluto a Daniela Locori



Domani i funerali del giovane dentista Alessio Battistini

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

Prezzi Caldaie - 70%*

Ricevi 3 Preventivi in 1 Minuto e Scegli il Migliore della tua zona

CLICCA QUI

preventivi.it

Oggi i Pannelli Solari costano oltre il 70% in meno.

Confronta Gratis 5 Preventivi!

BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi



Chiamata 9 - Palo vs opera d'arte

02/01/2019 11:35:00

0 Commenti - Tutti i post

VOLTEI AQUI di Riccardo Padula



ELE NÃO

09/10/2018 20:30:09

0 Commenti - Tutti i post

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano



La torta di riso è finita (e nessuno la riordinerà)

19/09/2018 11:05:50

0 Commenti - Tutti i post

SPIGAS CLIENTI

GAS E LUCE DELLA TUA CITTÀ

lamialiguria.it

CENTRO VERDE

Santo Stefano Magra (SP) - Tel. 0187 633.262

PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEI LIGURI ANTICHI

CONSORZIO IL CIGNO

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

NOVITA

DOLCI SPEZZINI

IDEA REGALO

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 15.09



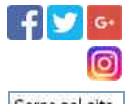
Tutte le notizie

OGGI

ORE 18:00



7.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

Soldi ai produttori di vino per salvare i sentieri delle Cinque Terre

Il Parco mette sul piatto altri 120mila euro.



MURI A SECCO

Cinque Terre - Val di Vara - Nuovi finanziamenti dal Parco nazionale delle Cinque terre alle aziende agricole già impegnate nella ricostruzione dei muri a secco posti sui sentieri cinqueterrini. Via Discovolo ha stanziato ulteriori 120 mila euro suddivisi tra dieci aziende agricole per la manutenzione e la ricostruzione dei tratti di sentiero, facenti parte della rete sentieristica della Liguria, che si snodano sui territori di competenza delle

stesse imprese vinicole.

Il Parco nei mesi scorsi aveva già messo a disposizione dai 14 ai 20 mila euro per ogni azienda agricola che aderisce all'Albo e operante sulla rete sentieristica, consentendo la riqualificazione di numerosi tratti dei sentieri frequentati da turisti ed escursionisti. "Il nuovo contributo - spiegano dal Parco - consentirà un sempre maggiore impegno nella manutenzione del territorio soprattutto durante i mesi di minor lavoro da parte delle aziende agricole locali e offrirà lavoro alle maestranze impegnate nella realizzazione dei muri a secco. L'operazione consentirà, inoltre, la partecipazione a chi ha partecipato ai corsi organizzati dal Parco per l'apprendimento della secolare tradizione della tecnica costruttiva dei muri a secco".

Martedì 8 gennaio 2019 alle 15:09:38

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gruppo del Movimento Progressivo dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

CLICCA QUI
per conoscere
il mio impegno
in Europa



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società
Vela



WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS >>> GENOVA POST >>> CITTÀ DELLA SPEZIA >>> VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 17.14

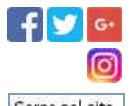


Tutte le notizie

OGGI
ORE 21:00



7.3 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

Soviore, il Parco finanzia la manutenzione straordinaria



DELIBERA

Cinque Terre - Val di Vara - Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha approvato l'impegno di spesa di oltre 200mila euro a favore del Comune di Monterosso al Mare per gli interventi di manutenzione straordinaria del sentiero 509 Monterosso - Soviore. La decisione arriva da una determina dello scorso 28 dicembre.

Il progetto definitivo, commissionato dall'Amministrazione Comunale di Monterosso, comprende diverse tipologie di interventi tra cui: il ripristino dei muri a secco, opere di regimazione delle acque, sistemazione del fondo di pietra e dei gradini, il ripristino delle staccionate e altre opere di ingegneria naturalistica.

L'Ente Parco, grazie al finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio relativo alle opere di manutenzione straordinaria da realizzare sulla rete sentieristica, ha potuto così impegnare una importante risorsa economica per la riqualificazione del sentiero che conduce al Santuario di Nostra Signora di Soviore, tanto caro ai monterossini e non solo.

L'obiettivo è quello di restituire ai residenti ed ai turisti un percorso sicuro, consentendo la percorribilità del tracciato escursionistico e il godimento delle sue peculiarità naturalistiche in un'area ad elevato valore paesaggistico, storico e culturale.

Il percorso, risalente all'epoca medievale, si inserisce all'interno della Via dei Santuari, una rete pedonale che collega i cinque edifici di culto che sovrastano dall'alto i centri abitati delle Cinque Terre.

Il sentiero per Soviore, che ha una lunghezza di circa 2,5 km e un dislivello di 468 metri, nasce al termine di Via Roma. Superata la Rotonda di Loreto si diparte il percorso che

BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gruppo del Nuovo Progresso dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

CLICCA QUI
per conoscere
il mio impegno
in Europa



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società Vela



conduce, dopo circa un'ora e mezza di cammino su mulattiere immerse in tratti pregevoli di bosco e macchia mediterranea, attraverso antichi muretti a secco contornati da orti di ulivi e limoni, allo spettacolare Santuario di Soviore che domina la vista su Monterosso.

Sebbene la ricorrenza religiosa del pellegrinaggio al Santuario sia tradizionalmente quella del 14 agosto, il sentiero è percorso quasi quotidianamente dai turisti di ogni nazionalità, grazie alle valenze naturalistiche e al panorama che esso offre.

I cambiamenti che si sono verificati negli ultimi cinquant'anni nello stile di vita della popolazione, però, hanno causato la perdita della sua funzione di via di collegamento preferenziale, con una conseguente riduzione degli interventi di manutenzione delle porzioni selciate e delle opere di contenimento dei terreni.

La riqualificazione del sentiero Monterosso-Soviore permetterà, da un lato il recupero della viabilità pedonale storica, dall'altro di incentivare il turismo sostenibile, a basso impatto ambientale, attratto dalle tradizioni locali e da paesaggi ancora integri.

La manutenzione dei sentieri consente anche la valorizzazione del patrimonio culturale ed è indirettamente strumento di tutela e di presidio del territorio: la percorrenza costante del sentiero consente il continuo monitoraggio anche delle aree adiacenti al sentiero stesso.

Gli obiettivi, anch'essi prioritari, che vengono di conseguenza raggiunti sono la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle risorse con fragilità naturalistica, paesaggistica e storica.

Martedì 8 gennaio 2019 alle 17:14:50

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Soviore, Monterosso al Mare



Sentiero di Soviore, Monterosso al mare



Sentiero di Soviore, Monterosso al Mare

Guarda Anche



Questo metodo naturale migliora l'udito (ed elimina...)

Oggi Benessere



Queste esilaranti foto aeroportuali vi faranno ridere di...

easyviaggio

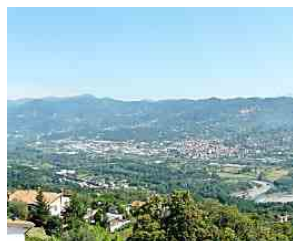


Una esperta di linguistica spiega come parlare una...

Babbell

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche



da Taboola

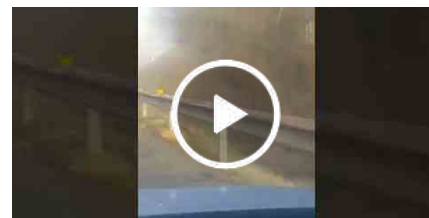


FOTOGALLERY



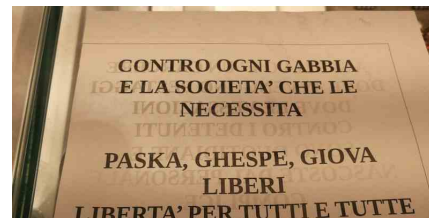
Sala Giochi e non solo. Le opere di Corinne Mazzoli

VIDEOGALLERY



Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

FOTOGALLERY



Fontana e via invase dal rosso degli antagonisti



GAME L Low Waxed

Colorata, autentica e dall'anima urban.

[Compra ora >](#)



Farmacialoreto.it

Scopri i prezzi più vantaggiosi del web

[Più informazioni >](#)



infostrada.it

ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

[Più informazioni >](#)

TRG AD

BLOG

LAS PEZIA CALLING di Francesca Cattoi

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



I LIBRI DEL TUO
TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAPUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

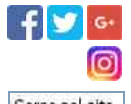
Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 20.36



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 00:00

7.3 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

L'antico frantoio riprende vita: "Un segnale per le Cinque Terre"

L'impegno di Parco nazionale e Comune di Riomaggiore.

FINANZIAMENTO DA 60MILA EURO



Cinque Terre - Val di Vara - L'antico frantoio del Groppo, a un passo da Manarola, comune di Riomaggiore, si prepara a una nuova vita. Il Parco nazionale delle Cinque Terre ha infatti stanziato 60mila euro per le opere di adeguamento della struttura produttiva che, a causa della mancanza delle dovute autorizzazioni, da diversi anni è caduta in disuso.

Un'azione congiunta dell'Ente Parco e del Comune di Riomaggiore, al seguito di un lungo iter che ha visto la collaborazione di Soprintendenza e Regione Liguria, consentiranno la rinascita del presidio, simbolo dell'identità degli abitanti della piccola frazione. "La riapertura del frantoio e del piccolo museo

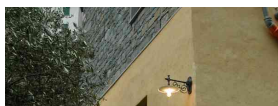
rurale ospitato al suo interno - spiegano dal Parco -, che racconta secoli di storia e tradizioni contadine legate alla raccolta delle olive, consentirà la ripresa delle attività produttive con l'auspicio che a partire dalla prossima raccolta il frantoio riprenda la propria funzionalità. La riapertura del frantoio rappresenta un segnale importante di valorizzazione dell'economia locale attraverso i suoi prodotti di eccellenza".

Martedì 8 gennaio 2019 alle 20:36:16

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BRUGNATO 5TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



S&D
Gruppo del Movimento Progressista dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

CLICCA QUI
per conoscere
il mio impegno
in Europa



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società
Vela





LIGURIA NEWS >>> GENOVA POST CITTÀ DELLA SPEZIA VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Gennaio - ore 20.36



Tutte le notizie

DOMANI
ORE 09:00



6.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

Il Parco: "Dormite nelle strutture aderenti al Marchio di qualità"



Cinque Terre - Val di Vara - "Il Parco nazionale delle Cinque Terre invita i visitatori a pernottare nelle strutture che seguono il percorso virtuoso di adesione al Marchio di Qualità Ambientale - CETS Fase II". Lo si legge in una nota diffusa dall'ente. "Il Marchio di Qualità 2.0 - Carta Europea del Turismo Sostenibile Fase II del Parco Nazionale delle Cinque Terre fornisce una "bussola" a disposizione del visitatore per orientarsi nelle

eccellenze del territorio. Il suo logo è una garanzia di qualità dell'accoglienza, di impegno verso l'ambiente e di rispetto delle tradizioni locali", continuano da via Discovolo.

Si tratta di un marchio distintivo assegnato dal Parco alle imprese turistiche delle Cinque Terre che si sono impegnate in un percorso volontario di qualità, rispetto dell'ambiente e valorizzazione della cultura e dell'identità locale secondo la strategia indicata dalla Federazione EUROPARC nella Carta Europea per il Turismo Sostenibile, riconoscimento ottenuto dall'Area Protetta nel 2015 nel corso della prima fase di attuazione. Il Marchio di Qualità 2.0 - CETS Fase II è esclusivamente riconosciuto alle attività turistico-ricettive ubicate nel territorio del Parco.

Il MQA 2.0 - CETS Fase II garantisce ai visitatori del Parco:

di soggiornare in strutture alberghiere e extraalberghiere (complementari) che partecipano attivamente alla valorizzazione del patrimonio locale, in particolare attraverso la proposta di prodotti tipici

l'accesso a servizi dedicati per vivere al meglio un'esperienza non solo di fruizione ma di conoscenza autentica e profonda del territorio, della rete sentieristica e delle tradizioni locali

il rispetto di standard di sostenibilità ambientale e risparmio idrico ed energetico.

Il link che segue mostra le strutture che hanno ottenuto il Marchio di Qualità 2.0 - CETS Fase II dell'Ente Parco o che hanno intrapreso il percorso di certificazione.

Le varie strutture 'diplomate' sono disponibili a questo link:

BRUGNATO 5 TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gruppo del Partito Progressista dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

AUGURI DI BUON ANNO

da Brando BENIFEI
eurodeputato



FOTOGALLERY



**24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società Vela**





http://www.parconazionale5terre.it/dormire.php

Martedì 8 gennaio 2019 alle 20:32:14

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Una esperta di linguistica spiega come parlare una...

Babbel



Questo metodo naturale migliora l'udito (ed elimina...

Oggi Benessere



Queste esilaranti foto aeroportuali vi faranno ridere di...

easyviaggio

Guarda Anche

da Taboola



Domani l'ultimo saluto a Daniela Locori



Domani i funerali del giovane dentista Alessio Battistini



Terremoto in Emilia, vibra anche lo Spezzino

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE



FOTOGALLERY



Sala Giochi e non solo. Le opere di Corinne Mazzoli

Gli Italiani Sono Nei Guai

Gli Euro Non Valgono Niente

Se Sei Italiano Non Ti Piacerà Quello Che È Stato Trapelato Nelle Notizie



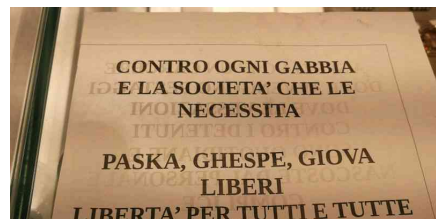
sterpress.info

VIDEOGALLERY



Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

FOTOGALLERY



Fontana e via invase dal rosso degli antagonisti



Farmacialoreto.it

Scopri i prezzi più vantaggiosi del web

Più informazioni >



infostrada.it

ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

Più informazioni >



REBOUND ACE - Scarpa sportiva

DNA tennistico e tecnologia Double Action.

Compra ora >

TRG AD



WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gli Italiani Sono Nei Guai - Gli Euro Non Valgono Niente

Se Sei Italiano Non Ti Piacerà Quello Che È Stato Trapelato Nelle Notizie sterpress.info

APRI

I LIBRI DEL TUO TERRITORIO

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Mercoledì 09 Gennaio - ore 08.28



Tutte le notizie

OGGI
ORE 12:00



10.7 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ECONOMIA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

Traghetti nell'Amp, respinti i ricorsi delle compagnie

Il Tar ha stabilito che è lecita la richiesta del Parco delle Cinque Terre di ricevere un euro per ogni passeggero da utilizzare per migliorare la sostenibilità ambientale del trasporto via mare.

SENTENZA DEFINITIVA



Cinque Terre - Val di Vara - Dopo oltre un anno di contenziosi legali si è conclusa la vicenda relativa alla decisione del Parco nazionale delle Cinque Terre di richiedere un "corrispettivo a titolo di segreteria e di rimborso spese" alle attività di trasporto marittimo che transitano attraverso l'Area marina protetta. Un provvedimento contro il quale le compagnie di navigazione, compreso il Consorzio Golfo dei Poeti, avevano presentato

ricorso al Tar e poi al Consiglio di Stato. L'impugnazione, però, è stata respinta in maniera definitiva.

In base al regolamento dell'Amp Parco e imprese di trasporto avevano stretto un accordo che avrebbe dovuto condurre alla nascita di una cosiddetta Blue Card, ma l'ente, dopo aver riscontrato alcune irregolarità, ha deciso di annullare unilateralmente l'accordo (come previsto nel documento stesso) e di passare alla richiesta di un euro per ogni passeggero che transita all'interno dell'Area marina. Un provvedimento previsto dall'articolo 23 del regolamento dell'Amp e consentito dalla legge, come hanno stabilito i giudici del Tar ligure che hanno emesso sentenza nei giorni scorsi, dopo che l'incartamento è stato rispedito a Genova da parte del Consiglio di Stato.

Il Parco potrà così impiegare i 430mila euro accantonati tra marzo e dicembre 2018 per la riqualificazione delle marine, i campionamenti delle acque e la gestione dell'Area marina protetta.

"Si tratta di somme che hanno una destinazione precisa e che riscuotiamo per migliorare la sostenibilità ambientale del trasporto via mare", spiega il direttore del Parco, Patrizio

BRUGNATO 5 TERRE OUTLET VILLAGE

WINTER SALES

SCONTI FINO AL 70%
SUL PREZZO OUTLET



Gruppo del Movimento Progressista dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

CLICCA QUI
per conoscere
il mio impegno
in Europa



FOTOGALLERY



24° Befana Day 4-5 gennaio 2019
- Centenario fondazione società
Vela



Scarpellini. Per gli anni a venire si stima che l'importo del corrispettivo a titolo di segreteria e di rimborso spese possa ammontare a una somma compresa tra i 500mila e i 600mila euro.

Mercoledì 9 gennaio 2019 alle 08:28:18

TH.D.L.

deluca@cittadellaspezia.com

Segui @thomasdeluca 202 follower

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche



Suv Peugeot 2008 con nuovi motori Euro 6.2

Peugeot



Chi investe ora su Amazon potrebbe guadagnare 150.00...

newsdiqualita



Il tuo stile ha bisogno di un upgrade? Scopri C3...

Citroën

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Guarda Anche



Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni



Domani l'ultimo saluto a Daniela Locori



Domani i funerali del giovane dentista Alessio Battistini

da Taboola

HOME SARZANA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE

| | |
|--|---|
| | Farmacosmo La tua parafarmacia e profumeria online farmacosmo.it |
| | Sempre Farmacia Farmaci, parafarmaci, cosmetici e tanto altro www.semprefarmacia.it |
| | Alpretec & DermaSilk: per problemi di pelle Abbigliamento Terapeutico alpretec.com |



FOTOGALLERY

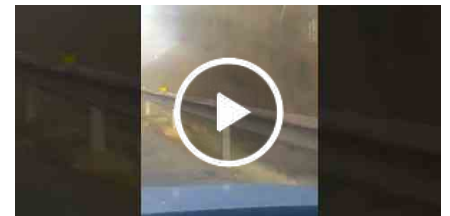


Sala Giochi e non solo. Le opere di Corinne Mazzoli

noicompriamoauto.it

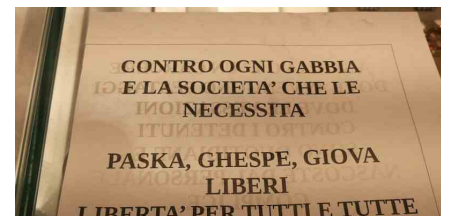
QUANTO VALE LA TUA AUTO? >

VIDEOGALLERY



Capriolo 'inseguito' dalla Stradale

FOTOGALLERY



Fontana e via invase dal rosso degli antagonisti

Farmacialoreto.it
Scopri i prezzi più vantaggiosi del web
Più informazioni >

infostrada.it
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti

PROTEZIONE CIVILE

Milioni per il dopo mareggiata

Servizio a pagina 7
MALTEMPO

Risarciti anche i Comuni che hanno pagato le somme urgenze

Otto milioni per opere di difesa a mare

Finanziamenti dalla protezione civile nazionale dopo la mareggiata del 29 ottobre

■ È stato approvato ieri dal Dipartimento nazionale di Protezione civile l'elenco degli interventi sostenuti dagli Enti territoriali liguri per far fronte ai danni della mareggiata che ha colpito il litorale ligure lo scorso ottobre. In totale 6,5 milioni stanziati dalla Protezione civile nazionale per le somme urgenze e per gli interventi di prima emergenza che si vanno ad aggiungere al milione e mezzo di risorse già stanziati da Regione Liguria. È stato il capo del dipartimento della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli a dare l'ok agli interventi inseriti nella richiesta dal commissario per l'emergenza e presidente di Regione Liguria Giovanni Toti. Sul totale dei finanziamenti previsti 2,7 milioni serviranno per coprire le spese sostenute dai Comuni per interventi di assistenza, soccorso e tutela della popolazione e i restanti 4,7 milioni di euro per il ripristino dei servizi di viabilità. Sono 57 i Comuni a cui sono destinati i finanziamenti, 15 in provincia di Genova, 7 in provincia di Imperia, 14 in provincia della Spezia, 21 in provincia di Savona. In provincia di Genova i Comuni sono: Genova, Arenzano, Bogliasco, Borzonasca, Ceranesi, Cogoleto, Coreglia Ligure, Lavagna, Mezzanego, Ne, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli tra cui la Provincia di Genova; in

provincia di Imperia: Bordighera, Cervo, Cipressa, Mendatica, Ranzo, San Lorenzo al mare, Vasia; in provincia della Spezia: il Comune della Spezia, Ameglia, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Framura, Maissana, Monterosso al mare, Portovenere, Rocchetta Vara, Sesta Godano, Zignago, e la Provincia della Spezia; in provincia di Savona: Alassio, Albenga, Albissola Marina, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Caracare, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Laignueglia, Magliolo, Ortovero, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Spotorno, Savona, Vado Ligure, Varazze e Vendone. A questi Comuni si aggiungono le tre Province di La Spezia, Imperia e la Città Metropolitana di Genova. Per quanto riguarda la viabilità i finanziamenti previsti serviranno ad intervenire per la messa in sicurezza delle strade crollate a seguito del maltempo e ripristinare ponti e attraversamenti. In particolare nell'entroterra di Genova, nella zona del levante ligure tra Portofino e Santa Margherita, in Valle Arroscia, alle **Cinque Terre**.

Accanto a questi interventi che potranno essere finanziati subito si aggiungono ulteriori 8 milioni di euro stanziati nella Legge di Stabilità per le difese a mare in Liguria. Si tratta di risorse che saranno gestite dal com-



Peso: 1-1%, 7-25%

missario delegato per l'emergenza Giovanni Toti e destinati in particolare a quei territori maggiormente colpiti dalla mareggiata come, tra gli altri Imperia, Santa Margherita, Sestri Levante, Monterosso, Moneglia, Lavagna. L'elenco preciso degli interventi previsti, è in corso di definizione da parte della struttura commissariale.

«Questi finanziamenti sono molto importanti perché vanno a coprire le esigenze manifestate dal territorio a cui i Comuni hanno già dato una prima risposta - spiega l'assessore regionale alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone - A queste risorse si vanno ad aggiungere 1,5 milioni di euro di risorse regionali che Regione Liguria ha stanziato immediatamente dopo la mareggiata che ci hanno consentito di intervenire subito nel-

le situazioni più gravi come ad esempio nell'arteria di collegamento tra Portofino e Santa Margherita. Si tratta di un primo sforzo a cui il Governo ha voluto anche dare una risposta positiva, ma ci aspettiamo ulteriori risorse indispensabili a risanare tutti i danni. Come Protezione civile regionale ci siamo mossi subito per provvedere a stilare un elenco dettagliato di tutti i danni subiti e siamo in grado, non appena arriveranno materialmente le risorse, di distribuirle ai Comuni danneggiati».



Peso:1-1%,7-25%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

411-136-080

LA SPEZIA

Un futuro con nuovi filobus

Zammarchi a pagina 15

VERSO IL CAMBIAMENTO Il Comune ha presentato il progetto al Ministero dei Trasporti

Il filobus torna protagonista

Sono 42 i milioni di euro che servono per il potenziamento della mobilità urbana spezzina

Alessandra Zammarchi

■ Sono quasi 42 i milioni che servono per il potenziamento del servizio di mobilità, in attuazione al P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), dove il filobus tornerà al centro della viabilità cittadina. Il progetto del Comune della Spezia riguarda una serie di interventi ad ampio spettro ed è stato presentato il 31 dicembre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per accedere a un finanziamento nazionale. Ieri mattina, a Palazzo Civico, hanno spiegato i dettagli dell'iniziativa il sindaco Pierluigi Peracchini, l'assessore alla Mobilità e al Trasporto Pubblico Kristopher Casati, l'amministratore di Atc Esercizio Francesco Masinelli e il dirigente comunale del settore Mobilità e Trasporto Pubblico Gianluca Rinaldi. Dopo aver redatto il nuovo

piano della mobilità sostenibile, l'amministrazione ha presentato la sua proposta per accedere al bando nazionale, così da attuare una serie di interventi con l'obiettivo di contenere le criticità emerse dalle analisi del Piano, in particolare riguardo alla rete filoviaria e al potenziamento dell'utilizzo dei parcheggi di interscambio. Si tratta di un'iniziativa del valore totale di 41.774.898,16 euro. Gli interventi riguarderanno: il rinnovo e il miglioramento del parco veicolare; il potenziamento e la valorizzazione delle linee filoviarie esistenti; la realizzazione di nuove linee filoviarie e l'estensione o implementazione della rete di trasporto rapido di massa, anche con sistemi a impianti fissi di tipo innovativo; il potenziamento dell'infrastruttura filoviaria, tramite la riorganizzazione delle linee urbane,

creazione di nuove tratte e completamento della rete; l'incremento del parco mezzi filoviari, l'introduzione dei 18 metri, l'adeguamento di parte degli esistenti, l'implementazione e il rinnovo del parco dei mezzi speciali a supporto della filovia; la ristrutturazione delle fermate; la centralizzazione semaforica e il miglioramento del sistema di centralizzazione tramite l'integrazione di nuove componenti e nuovi applicativi sul sistema esistente; il potenziamento dei poli di interscambio tra mobilità privata e trasporto pubblico, con particolare riferimento alla stazione di Migliarina e ai parcheggi Palasport e Piazza d'Armi. In relazione al progetto di Migliarina, il Comune ha avviato un'attività di coordinamento con RFI volta a intervento per la realizzazione delle opere infrastrutturali per la crea-

zione del nuovo capolinea 5 Terre Express e rinnovare il volto della stazione. «La nostra città – ha detto l'assessore Casati – subirà profonde modifiche urbanistiche e strutturali, che in parte si stanno già manifestando. Questo progetto è destinato davvero a ridisegnare Spezia come città sostenibile, cambiando lo scenario della mobilità».



FILOBUS Per poterli reinserire nel progetto della mobilità urbana servono 42 milioni di euro



Peso: 1-1%, 15-45%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Avremo filobus da 18 metri

Ristrutturazione per le pensiline

GLI INTERVENTI riguarderanno il rinnovo e miglioramento del parco veicolare; il potenziamento e la valorizzazione delle linee filoviarie; il potenziamento dell'infrastruttura filoviaria (riorganizzando le linee urbane, creando nuove tratte filoviarie e completando infrastrutture); il potenziamento dei veicoli (acquistando nuovi mezzi filoviari, introducendone alcuni da 18 metri, adeguando parte di quelli esistenti, rinnovando il parco mezzi speciali a supporto della filovia); la ristrutturazione delle fermate; la centralizzazione semaforica; il potenziamento dei poli di interscambio (con particolare riferimento alla stazione di Migliarina e ai parcheggi del Pala-

sport e piazza d'Armi). In relazione al progetto Migliarina, il Comune ha iniziato un coordinamento con Rfi per creare un nuovo capolinea 5 Terre Express, rinnovando così anche il volto della stazione. *Nel rendering, il parcheggio in struttura in piazza d'Armi*



Peso:14%

LA RIVOLUZIONE

Parcheggi, filobus
e stazione di Migliarina
Progetti per 42 milioni

■ Alle pagine 2 e 3

SI PARTE!



Cinque Terre express, nuova fermata La stazione di Migliarina cambia look

Previsti 420 posti auto in più in piazza d'Armi (in struttura) e al Palasport

— LA SPEZIA —

NON SOLO una rapida circolazione di bus in città, ma anche ampliamento dei parcheggi di interscambio (piazza d'Armi e Palasport) e un bel restyling della stazione ferroviaria di Spezia Migliarina che, se il progetto andrà in porto, diventerà nuovo punto di partenza e arrivo del Cinque Terre express. Il progetto, che prevede la riqualificazione della stazione con l'inserimento di un nuovo binario e relativo marciapiede, si integra con il progetto di fattibilità di nuova organizzazione della stazione dei servizi regionali Cinque Terre express nella stazione di Migliarina redatto da Rfi (pre-

sentato in Regione lo scorso maggio) per un investimento complessivo di 12 milioni di euro, realizzabile in due anni dalla disponibilità del finanziamento.



Peso: 1-3%, 34-38%

IL LAVORO si divide in due fasi: la riqualificazione della stazione (movimentazione bus turistici, la realizzazione di 8 piazzole per la sosta temporanea dei bus turistici per permettere la discesa e la salita dei passeggeri e nuovi posti auto nel piazzale o nel retro del fabbricato) e la ridefinizione delle aree esterne (realizzazione di un parcheggio di interscambio per bus turistici vicino al centro commerciale Le Terrazze per eliminare il traffico). Gli interventi in programma alla stazione riguarderebbero l'organizzazione di due spazi di fermata per bus turistici e uno per i bus di linea, la realizzazione di uno spazio per consentire ai pedoni di raggiungere il nuovo binario tronco, un'area di sosta a valle del piazzale, altre aree nello spazio in prosecuzione della zona taxi e un'altra dedicata alla sosta per disabili e veicoli di servizio di Rfi.

ANCHE i parcheggi pubblici gratuiti della città, nella zona est e nella zona ovest (rispettivamente Palasport e piazza d'Armi) e collegati con navetta al centro urbano, ver-

ranno ampliati col posizionamento di un piano di elevazione. Al Palasport verrebbe realizzato un ampio parcheggio per all'incirca 370 auto (lato via della Pianta), uno spazio centrale dedicato alla sosta di 18 bus turistici e un ulteriore settore dedicato alle auto (circa 200 posti). In questo modo si passerebbe dagli attuali 570 posti a 790. Anche in piazza d'Armi l'intenzione è incrementare i posti da mettere realizzando un piano di elevazione. Il numero complessivo verrebbe raddoppiato, passando dai 200 posti auto attuali a 400. I due interventi sui poli di interscambio verrebbero a costare 5.307.660 euro.

Giulia Tonelli



Vicino alle Terrazze un'area per la fermata dei mezzi da turismo per non intasare il traffico



OGGI E DOMANI Qui sopra la stazione come è e a sinistra il rendering



Peso:1-3%,34-38%

Il trasporto pubblico diventa green «Potenzieremo le linee dei filobus»

Il piano per superare inefficienze, smog, viabilità e mezzi inadeguati

- LA SPEZIA -

PARCHEGGI insufficienti, troppo smog, poche alternative. Muoversi agilmente sul territorio, usufruendo dei mezzi pubblici, non è facile. Il trasporto pubblico locale è poco efficiente, come spiegato nella brochure presentata dal Comune al bando del Ministero, in parte perché necessita di nuovi mezzi e strutture adeguate e in parte perché non dispone di corsie preferenziali. Per queste ragioni la proposta si orienta sul potenziamento del tpl, l'incentivo dei parcheggi di interscambio, una spinta verso l'elettrico e una progressiva estensione della ztl con ampliamento (limitato) della zona pedonale, sviluppando la mobilità ciclopedonale, regolamentando il trasporto merci in ambito urbano e limitando i veicoli più inquinanti.

IN QUESTO contesto il trasporto pubblico locale vedrebbe transitare nelle zone centrali soli mezzi elettrici filoviari, incentivando l'uso di veicoli privati elettrici in-

stallando rete di colonnine di ricarica (oggi il 13% degli spezzini si muove in bus, mentre il 61% usa l'auto, ndr). Anche le linee urbane sarebbe dunque riorganizzate e potenziate: la linea 1 Pegazzano-Migliarina fs (3 filoveicoli di 12 metri) collegherebbe il centro città col nuovo capolinea 5 Terre express, la linea 2 Chiappa-Bragarina (4 filoveicoli) metterebbe in contatto i due quartieri, la linea 3

Chiappa-Felettino (4 filoveicoli da 18 metri) sarà invece la linea di forza che attraverserà l'intera città, la linea 12 (3 filoveicoli da 12 metri) servirebbe la zona commerciale e poi ci sarebbe la linea 37 (dotata di 1 filoveicolo da 12 metri). Tutte e cinque le linee, inoltre, passerebbero con una frequenza di 20 minuti. Oltre al potenziamento delle corse esistenti, sfruttando l'infrastruttura filoviaria esistente e i nuovi filobus, sarà

possibile realizzare nuove linee filoviarie trasformando le attuali linee o creandone di nuove ottimizzando le infrastrutture esistenti senza costruire tratte importanti

di bifilare. A disposizione della città, due filobus da 12 metri per il servizio crociere e 5 filobus da 12 metri (con una frequenza di 10-12 minuti) per la navetta parcheggi. E nell'ora di punta la città avrebbe in servizio 18 filoveicoli da 12 metri e 4 da 18 metri.

PER ATTUARE i progetti elencati, sarà necessario acquistare mezzi filoviari, adeguare quelli esistenti e implementare e rinnovare il parco mezzi speciali a supporto della filovia (un intervento stimato in 23.491.100,00 euro), le fermate andrebbero adeguate per ospitare i nuovi mezzi (970mila euro) e servirà un intervento di ammodernamento e rinnovo tecnologico del sistema di centralizzazione semaforica per rendere più efficiente il servizio e dare priorità a mezzi pubblici e veicoli di emergenza, fluidificando sia il traffico pubblico sia quello privato (1.163.880 euro).

Giulia Tonelli

SEMAFORI

Dovrà essere aggiornata la centralina per dare priorità ai mezzi pubblici

LE LINEE

Saranno riorganizzati nuovi percorsi per collegare i diversi quartieri della città



Peso: 45%

CINQUE TERRE

Via libera del Tar alla tassa di sbarco Soldi per dighe e moli

■ A pagina 11

Cinque Terre, soldi per dighe e moli La sentenza del Tar sblocca il tesoretto Circa 400mila euro fruibili col rigetto del ricorso dei battellieri

- MANAROLA - SCONGELATI e fruibili per finanziare, fra l'altro, interventi urgenti per rimettere in sesto le marine delle Cinque Terre, bersagliate dall'ondata di maltempo del 29 e 30 ottobre scorsi, fra dighe decapitate e moli martoriati. Si tratta di circa 400mila euro, il provento complessivo della tassa pagata, a partire dal primo maggio 2018, al Parco Nazionale dal Consorzio di navigazione Cinque Terre-Golfo dei Poeti per l'imbarco dei passeggeri sui traghetti in transito nell'area marina protetta. Il tesoretto, fino a ieri, era rimasto in cassa, intangibile, a fronte dell'incertezza sull'esito del ricorso al Tar promosso dalla società. I giudici, come abbiamo annunciato ieri, lo hanno respinto, certificando la legittimità dell'atto istitutivo del 'corrispettivo' adottato dal Parco e di quelli ad esso annessi. Di qui, al netto dell'evoluzione di eventuali ricorsi al Consiglio di Stato, la possibilità di mettere mano alle risorse fino ad ora congelate.

«PER PRUDENZA avevamo evitato di accedere ad esse», spiega il presidente del Parco Vincenzo Resasco, puntualizzando: «Eravamo e siamo convinti della bontà e della praticabilità giuridica della nostra iniziativa ma avevamo ritenuto opportuno, anche a garanzia dei ricorrenti, di non spendere quanto introitato in pendenza del giudizio. Questo, come è noto, si è risolto a nostro favore, a coronamento delle argomentazioni sviluppate in giudizio dall'Avvocatura dello Stato, dalla quale oggi ci sono giunte indicazioni sulla possibilità di attingere alle risorse».

Come saranno spese? «Di sicuro, una parte sarà impegnata per realizzare, quanto prima, i lavori di ripristino delle scogliere e dei moli danneggiati dall'ultimo fortunale a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Si

tratta di interventi necessari per la messa in sicurezza delle marine e quindi anche con benefici per il traffico marittimo».

Il presidente del Parco spera nel contempo di ritessere il filo delle buone relazioni con il Consorzio dopo l'articolato braccio di ferro giudiziario, passato anche per il rigetto della sospensiva dell'atto impugnato. Spera anche, da primo cittadino di Vernazza, allineandosi col sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia, nell'introduzione di una norma nazionale che, come per Venezia, introduca una tassa di sbarco sui turisti mordi e fuggi, con introiti da parte dei Comuni. Intanto si materializza il tesoretto che, a regime, potrebbe dar vita ad un introito annuo di 500mila euro. Nel 2018, dall'introduzione della tassa erano stati esclusi i passeggeri che avevano prenotato i transiti prima dell'entrata in vigore della stessa.

Corrado Ricci



Peso: 1-3%, 43-40%

400-108-080

Riomaggiore, incontro con i carabinieri sulla sicurezza partecipata

Si terrà mercoledì 23 gennaio 2019 alle 16 nella sala consiliare del Comune di Riomaggiore un incontro tra l'Arma dei Carabinieri (Stazione di Riomaggiore) e la cittadinanza per discutere di sicurezza e di concorso ad essa da parte dei residenti. Porte aperte ad eventuali segnalazioni e, comunque, informazioni sull'utilizzo del numero "112". consigli pratici per la prevenzione dei cosiddetti reati predatori (furti in abitazione / in esercizio pubblico / in negozio, truffe a

danno di anziani, truffe informatiche, ecc.); illustrazione delle varie attività svolte sul territorio e in generale dall'Arma dei Carabinieri.



Peso:5%

MONTEROSSO

Parco finanzia il restyling del sentiero per Soviore

— MANAROLA —

IL PARCO nazionale delle Cinque Terre ha approvato l'impegno di spesa di oltre 200.000 Euro a favore del Comune di Monterosso al Mare per gli interventi di manutenzione straordinaria del sentiero 509 Monterosso - Soviore. Il progetto definitivo, commissionato dall'Amministrazione Comunale di Monterosso, comprende diverse tipologie di interventi tra cui: il ripristino dei muri a secco, opere di regimazione delle acque, sistemazione del fondo di pietra e dei gradini, il ripristino delle staccionate e altre opere di ingegneria naturalistica. L'Ente Parco, grazie al finanziamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio relativo alle opere di manutenzione straordinaria da

realizzare sulla rete sentieristica, ha potuto così impegnare una importante risorsa economica per la riqualificazione del sentiero che conduce al Santuario di Nostra Signora di Soviore, tanto caro ai monterossini e non solo. L'obiettivo è quello di restituire ai residenti ed ai turisti un percorso sicuro, consentendo la percorribilità del tracciato escursionistico e il godimento delle sue peculiarità naturalistiche in un'area ad elevato valore paesaggistico, storico e culturale. Il percorso, risalente all'epoca medievale, si inserisce all'interno della Via dei Santuari, una rete pedonale che collega i cinque edifici di culto che sovrastano dall'alto i centri abitati delle Cinque Terre. Il sentiero per Soviore, che ha una lunghezza di circa

2,5 km e un dislivello di 468 metri, nasce al termine di Via Roma. Superata la Rotonda di Loreto si diparte il percorso che conduce, dopo circa un'ora e mezza di cammino su mulattiere immerse in tratti pregevoli di bosco e macchia mediterranea, attraverso antichi muretti a secco contornati da orti di ulivi e limoni, allo spettacolare Santuario di Soviore che domina la vista su Monterosso.



Peso:16%

**VAL DI VARA
E RIVIERA**

**Maltempo
Un milione
per mettere
in sicurezza
le strade
danneggiate**

■ A pagina 12

**Comuni colpiti dal maltempo
Un milione di euro per la viabilità**

Lo stanziamento dalla Protezione civile. Oltre 400mila per opere urgenti

-RIVIERA-

DOPO LA PIOGGIA che ha portato danni, arriva quella di... euro per ripararli. Il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha infatti approvato l'elenco degli interventi sostenuti da Province e Comuni a seguito del maltempo di fine ottobre. Oltre 6,5 milioni di euro per le somme urgenze e per gli interventi di prima emergenza che si vanno ad aggiungere al milione e mezzo di risorse già stanziati dalla Regione. Quattordici i comuni dello Spezzino (oltre alla Provincia) che beneficeranno degli stanziamenti: 2,7 milioni serviranno per coprire le spese sostenute per interventi di assistenza, soccorso e tutela della popolazione, mentre i restanti 4,7 milioni di euro sono stati stanziati per il ripristino della viabilità. Proprio sulla viabilità arriverà la fetta più consistente: a Calice al Cornoviglio arriveranno 127mila euro e spiccioli per risistemare la piazza e la strada di accesso al borgo di Riolo,

danneggiate da un canale tombato; a Monterosso stanziati 432mila euro per intervenire con due lotti (e sei mesi di lavoro) sulla frana di Fegina, che ha riguardato la parete rocciosa sottostante il cimitero. E un fiume di denari arriverà anche in Provincia, per permettere all'ente di via Veneto di ripristinare alcune criticità sulle strade di competenza o per 'rientrare' delle spese sostenute in somma urgenza. Stanziati infatti poco meno di 450mila euro: nel dettaglio, 16mila euro per levare la vegetazione morta trascinata dal Vara contro i ponti di Beverino e Padivarma (già eseguito), 12mila per un intervento di messa in sicurezza già ultimato a Veppo, circa 176mila euro per la sistemazione della frana a Sciarpatto di Sesta Godano (anche questa già realizzata), altri 90mila euro per riaprire la sp31 dei Santuari a Vernazza (chiusa per alcuni cedimenti della carreggiata) e 152mila euro e spiccioli per l'intervento avviato sulla sp30 'San Bernardino-Corniglia', all'altezza di Guvano, a causa della caduta di grossi massi dal versante collinare.

A QUESTI denari si aggiungono quelli a ristoro delle spese di prima emergenza: arriveranno 23mila euro a Beverino, poco più di 6mila a Bolano, 28mila a Borghetto, 36mila a Calice al Cornoviglio, 9mila a Carrodano, 5mila a Framura, 100 euro alla Spezia, 18mila a Maissana, 23mila e spiccioli a Monterosso, 66mila euro a Porto Venere, 29mila a Rocchetta Vara, 50mila euro a Sesta Godano, 2mila euro a Zignago e 110mila euro alla Provincia della Spezia. «Questi finanziamenti sono molto importanti perché vanno a coprire le esigenze manifestate dal territorio a cui i Comuni hanno già dato una prima risposta - spiega l'assessore regionale alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone -. Si tratta di un primo sforzo a cui il Governo ha voluto anche dare una risposta positiva, ma ci aspettiamo ulteriori risorse indispensabili a risanare tutti i danni. Siamo in grado, non appena arriveranno materialmente le risorse, di distribuirle ai Comuni danneggiati».

IN LIGURIA
Sei milioni e mezzo di euro per interventi su tutto il territorio regionale



FRANA DI FEGINA
Per il ripristino dell'area prevista la spesa di 432mila euro. Lavori in due lotti





Danni da mareggiata Arrivano i fondi

Stanziati anche 8 milioni nella Legge di Stabilità per le difese a mare che saranno gestiti dal commissario per l'emergenza Toti e destinati ai territori più colpiti dalla mareggiata: Monterosso, Imperia, Santa Margherita, Sestri Levante, Moneglia, Lavagna.



Peso: 5%

CINQUE TERRE

Finanziamenti a 10 aziende per salvare i sentieri

- MANAROLA -

NUOVI finanziamenti dal Parco per le aziende agricole già impegnate nella ricostruzione dei muri a secco posti sui sentieri delle Cinque Terre. Il Parco Nazionale ha stanziato ulteriori 120 mila euro suddivisi tra 10 aziende agricole per la manutenzione e la ricostruzione dei tratti di sentiero, facenti parte della rete sentieristica della Liguria, che si snodano sui territori di competenza delle aziende vinicole stesse. Il

paesaggio delle Cinque Terre, infatti, è una costruzione collettiva fatta da generazioni di contadini che, nei secoli, vi hanno depositato materiali, saperi e bellezza. Il Parco nei mesi scorsi ha già messo a disposizione dai 14 ai 20 mila euro per ogni azienda agricola, che aderisce all'Albo e operante sulla rete sentieristica, consentendo la riqualificazione di numerosi tratti dei sentieri frequentati da turisti ed escursionisti.



Il ripristino dei muretti a secco (foto d'archivio)



Peso:13%

In vetrina a cura di Letizia Gamberini

CHARDONNAY VALLE D'AOSTA DOP

Les Crêtes
Aymavilles, Aosta
Euro 15

Uno Chardonnay morbido, sapido e minerale, davvero versatile: un calice che accompagna tanto l'aperitivo quanto le carni bianche



IL FRANCIA BRUT PIGNOLETTO SPUMANTE

Gaggioli
Colli bolognesi
Euro 8,75

Un brindisi alle feste ormai finite leggero e profumato con questo spumante brioso che nasce sui Colli bolognesi. Perfetto per l'aperitivo



CINQUE TERRE COSTA DE SÈRA DOC

Cantina Cinque Terre
Riomaggiore
Euro 17

L'inverno fuori, la voglia di pensare al mare della Liguria nella mente. Anche grazie a questo calice fresco, che profuma di erbe aromatiche



URRA DI MARE BIANCO SICILIA DOC

Mandarossa
Menfi, Agrigento
Euro 8,60

Un Sauvignon blanc che viene dal sud con il suo naso intenso di agrumi ed erbe. Per un bel piatto di pasta con i frutti di mare



COMPONIDORI VERNACCIA DI ORISTANO

Cantina Contini
Cabras, Oristano
Euro 12

Il nome di questa Vernaccia evoca la Sartiglia, l'antica giostra equestre di Oristano: ideale non solo con i dessert, ma anche con la bottarga



DASEMPRE DEL POZZO BUONO

Vicari
Morro d'Alba, Ancona
Euro 8

Lacrime di Morro vinificata in purezza, dal tipico sentore di viola e di sottobosco. Da accompagnare a una grigliata di carne



Porto Antico, la sfida dei dehors “L'estetica nel segno di Renzo Piano”

MARCO LIGNANA pagina VIII



lavori

Ponte, il nuovo obiettivo di Bucci “Tre giorni per il contratto”

Il primo taglio sulla pila 8 tra il 21 e il 24 gennaio
Il commissario insiste sul rapporto unico, ma le aziende resistono

STEFANO ORIGONE

Il primo taglio sulla pila 8 tra il 21 e 24 gennaio. Entro venerdì il contratto. Il commissario alla ricostruzione Marco Bucci detta i tempi. Vuole avere in mano la soluzione definitiva per la demolizione del ponte Morandi e per la ricostruzione del nuovo viadotto, sia che si arrivi al contratto unico, che è la strada

che continua a percorrere, sia che i contratti siano separati. «Stiamo andando avanti con negoziazioni giornaliere, anzi orarie - ha spiegato al termine del consiglio comunale - ed entro tre giorni dobbiamo chiudere questo capitolo». Bucci ha ribadito che in caso di contratti separati «faremo delle penali importanti per far sì che non ci siano interferenze

negative», e ha voluto rassicurare chi tra le aziende sta facendo resistenza al contratto unico con la supervisione di un general contractor: «Secondo me le resistenze sono dovute



Peso:1-19%,7-71%

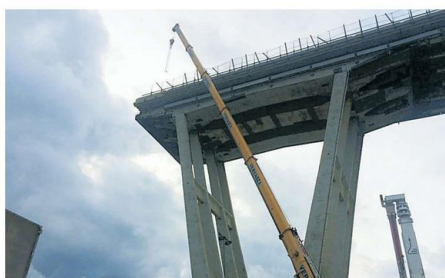
soprattutto alla paura del nuovo e al fatto che tra loro non si conoscono, ma credo che più si conosceranno, più sarà facile accettare questo tipo di discorso». Si è entrati in una fase di stallo. La mediazione del sindaco commissario non ha avuto esito positivo dopo una settimana di incontri tra le imprese chiamate a demolire, Fagioli, Omini, Vernazza, Ipe progetti e Ireos, e la società consortile PerGenova (Salini Impregilo, Fincantieri, Italferr) che si occuperà della ricostruzione. La scadenza per arrivare ad una società unica era stata fissata inizialmente al 31 dicembre, poi fatta slittare all'8 gennaio, ma Bucci si è portato avanti. Nonostante la trattativa non abbia avuto esito positivo, alle ditte coinvolte sono stati inviati anche contratti separati, uno per la demolizione, che vale circa 20 milioni, e uno per la ricostruzione da 202 milioni. A proposito del funzionamento delle penali Bucci ha chiarito

che «ci saranno anche in caso di contratto unico, associate non al general contractor, ma a chi delle aziende ritarda a fare la sua parte». Il general contractor a sua volta «si assume la responsabilità che gli altri facciano il loro lavoro ed è quindi chiamato anche a pagare le penali in solido nel caso i diretti responsabili non lo facciano. Poi ognuno è responsabile del proprio pezzo e viene pagato per il proprio pezzo». Il sindaco-commissario, si è poi soffermato sui lavori. «Sulla pila 8 è stata fatta una prova di evacuazione - ieri mattina, ndr - per capire quanto tempo occorre perché dobbiamo anche fare il piano sicurezza. Sempre da questo lato stanno cominciando a portar le macchine ed entro il fine settimana dovrebbero partire i lavori di scarificazione dell'asfalto e di smontaggio dei new jersey. Il primo taglio a occhio e croce dovrebbe essere fatto intorno al 21 o 24 gennaio,

prima del dente e poi della piattaforma, partendo dalla pila 8». Parallelamente si attende l'avvio dei lavori di rafforzamento della pila 10, sul lato est: «I sostegni verranno predisposti il prima possibile e non vedo l'ora di poter annunciare la data della riapertura di via Fillak - ha detto Bucci - ma occorre aspettare che la Procura ci dica che va tutto bene anche se in questo caso non vedo problemi visto che i periti a quel punto potranno passare sul ponte e ciò è un vantaggio anche per l'inchiesta». Intanto, riprendono gli interrogatori delle persone informate dei fatti nell'ambito dell'inchiesta. Oggi verranno sentiti i dirigenti tecnici di Autostrade e Spea. Poi i vertici di Anas dei primi anni 2000, quando venne stipulata la convenzione con Autostrade a cui venne affidata parte della gestione della rete autostradale, e a fine mese l'ex ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi.

Sul fronte inchiesta
ripresi gli interrogatori
Oggi verranno sentiti
i dirigenti tecnici
di Autostrade e Spea

Entro fine settimana
i primi interventi
sull'asfalto
e lo smontaggio
dei new jersey



I lavori in corso Il cantiere di demolizione del viadotto Polcevera: in Via Porro è in corso l'assemblaggio a terra delle torri per la messa in sicurezza della pila 10, a ponente si separano i materiali di risulta



«Dalla ricostruzione opportunità di rilancio per l'edilizia in crisi»

Negli ultimi dieci anni il comparto ha perso un migliaio di addetti in Liguria Pressing dei sindacati sul commissario. Bucci: priorità alle maestranze locali

**Matteo Dell'Antico
Emanuele Rossi**

Un comparto in difficoltà, che negli ultimi anni ha perso centinaia di addetti in tutta la Liguria, soprattutto in provincia di Genova. Il settore edile, analizzando gli ultimi dati del 2018, non dà segnali evidenti di risveglio ma soprattutto appare ancora molto lontano dai numeri pre-crisi di circa dieci anni fa.

Per trovare una soluzione ai problemi del comparto, domani i sindacati incontreranno il sub-commissario alla ricostruzione, Ugo Ballerini, per chiedere che durante i lavori che porteranno alla realizzazione del nuovo viadotto dopo il crollo di Ponte Morandi siano impiegate aziende locali che già operano sul territorio. I dati delle singole casse edili delle province liguri, infatti, parlano sostanzialmente - lo scorso anno confrontato con il 2017 - di una tenuta occupazionale per la provincia di Imperia e Savona e di un calo per La Spezia, mentre nell'area genovese la crisi pare decisamente più marcata con un calo di addetti, in dodici mesi, che è stato di oltre 400 unità. Nel 2009, in provincia di Genova, gli addetti erano oltre ottomila e in dieci anni sono stati persi circa mille posti di lavoro. «Chiediamo che ci sia attenzione nei confronti degli edili - spiega Andrea

Tafaria, segretario generale della Filca-Cisl regionale -. In particolare, la costruzione del nuovo viadotto deve avere anche un impatto sul territorio per un settore come quello edile che sta soffrendo ed ha bisogno di nuova linfa. Abbiamo molte figure qualificate in questo ambito - aggiunge - e per questo chiederemo al commissario Marco Bucci di farsi portavoce di questa nostra istanza. Ci piacerebbe - chiude - incontrare anche la società "Per Genova" per trovare una formula che possa garantire livelli occupazionali per i lavoratori della nostra regione».

VENERDÌ LA FIRMA SUL CONTRATTO

«Il contratto per il viadotto lo firmeremo venerdì - spiega il commissario Marco Bucci - ed è chiaro che ci sarà un'attenzione alle maestranze genovesi anche perché le principali imprese delle cordate dei demolitori e dei ricostruttori hanno sedi a Genova, da Fincantieri a Fagioli a Vernazza». Non è ancora chiaro, però, quante potrebbero essere le nuove assunzioni necessarie e non lo sarà finché i contratti non saranno nero su bianco. Ancora da valutare, inoltre, quanta manodopera locale sarà realmente impiegata nella costruzione del nuovo viadotto.

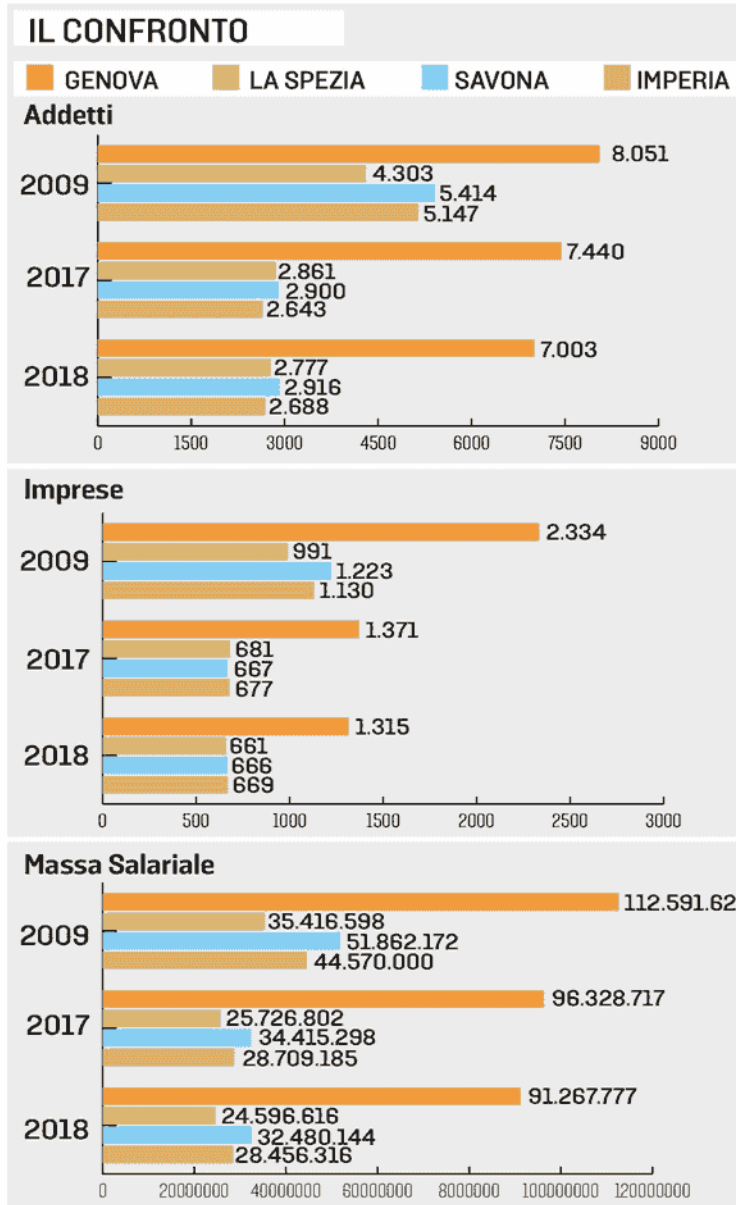
Il sindaco ha dato tempo sino a ieri notte alle aziende per presentare le loro con-

trodeduzioni. Da oggi partirà l'ennesima fase negoziale perché Bucci non rinuncia all'idea di un unico "general contractor". Ma le penali milionarie ci saranno in ogni caso: «Saranno più alte se sceglieranno di andare divisi, perché voglio evitare

il *finger pointing*, le "interferenze negative"». In poche parole, lo scaricabarile su eventuali ritardi. Ma dovremo prevederle comunque anche in caso di un unico contractor, che dovrà gestire il coordinamento». Le resistenze, soprattutto da parte di Fincantieri, permangono e il sindaco lo riconosce: «Credo sia dovuto a passate esperienze e alla mancanza di conoscenza, ma più si conosceranno più dovranno accettare questo discorso». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI





Peso:16-40%,17-3%

Via libera dalla protezione civile alle spese sostenute dagli enti locali
Ecco la mappa della distribuzione delle risorse finanziarie ai Comuni

Danni causati dalle mareggiate, stanziati 16 milioni per la Liguria tra emergenze e opere di difesa

IL CASO

Via libera dal Dipartimento nazionale di Protezione civile agli interventi sostenuti dagli enti locali per far fronte ai danni della mareggiata di fine ottobre in Liguria. L'elenco era stato inviato dal governatore Giovanni Toti in qualità di commissario per l'emergenza.

SOMME URGENZE

Dalla protezione civile arrivano quindi 6,5 milioni di euro per le somme urgenze e per gli interventi di prima emergenza che si vanno ad aggiungere al milione e mezzo già stanziato dalla Regione (un milione derivante dalle accise, mezzo milione da fondi europei).

Sul totale dei finanziamenti previsti (8 milioni di euro), circa 3 milioni serviranno per coprire le spese sostenute dai Comuni per interventi di assistenza, soccorso e tutela della popolazione e i restanti per il ripristino dei servizi di viabilità. Per quanto riguarda la viabilità i finanziamenti previsti serviranno alla messa in sicurezza delle strade crollate a seguito del maltempo e a ripristinare ponti e attraversamenti. In particolare nell'entroterra di Genova, nella zona del levante ligure tra Portofino e Santa Mar-

gherita, in Valle Arroscia, alle Cinque Terre.

OPERE A MARE

Ulteriori 8 milioni sono stati stanziati nella Legge di Stabilità per le difese a mare in Liguria. Li gestirà il commissario Toti e saranno destinati in particolare a territori maggiormente colpiti come Imperia, Santa Margherita, Sestri Levante, Monterosso, Moneglia, Lavagna. «Questi finanziamenti sono molto importanti perché vanno a coprire le esigenze manifestate dal territorio a cui i Comuni hanno già dato una prima risposta - spiega l'assessore ligure alla Difesa del suolo Giacomo Giampeдрone - ci aspettiamo ulteriori risorse indispensabili a risanare tutti i danni. Come Protezione civile regionale ci siamo mossi subito per provvedere a stilare un elenco dettagliato di tutti i danni subiti e siamo in grado, non appena arriveranno materialmente le risorse, di distribuirle ai Comuni danneggiati».

I COMUNI BENEFICIARI

I Comuni beneficiari dei fondi per le urgenze sono 57: 15 in provincia di Genova, 7 in quella di Imperia, 14 in quella di Spezia, 21 in quella di Savona. In provincia di Genova: Genova (144.615 euro), Arenzano (26.494), Bogliasco (600), Borzonasca (6.697), Ceranesi (15.000), Cogoleto (170.925), Coreglia Ligure (6.100), Lavagna (4.880),

Mezzanego (1.300), Ne (6.123), Portofino (480.000), Rapallo (208.591), Santa Margherita Ligure (172.260), Sestri Levante (63.669), Zoagli (24.143); per la Provincia di Genova (205.339).

In provincia di Imperia: Bordighera (23.551), Cervo (8.623), Cipressa (1.000), Mendatica (5.500), Ranzo (1.342), San Lorenzo al mare (29.252), Vasia (3.500).

In provincia della Spezia: Spezia (100), Ameglia (1542), Beverino (23.000), Bolano (6.100), Borghetto Vara (28.000), Calice al Cornoviglio (36.036), Carrodano (9.052), Framura (5.198), Maissana (18.000), Monterosso al mare (23.332), Portovenere (66.000), Rocchetta Vara (29.100), Sesta Godano (50.000), Zignago (2.200); per la Provincia della Spezia (110.000). In provincia di Savona: Alassio (147.488), Albenga (59.316), Albissola Marina (30.000), Borghetto Santo Spirito (18.497), Boggio Verzezz (2.440), Cairo Montenotte (667), Carcare (4.575), Finale Ligure (67.133), Garlenda (8.518), Giustenice (25.448), Laigueglia (764), Magliolo (1.298), Ortovero (1.122), Pietra Ligure (134.315), Quiliano (36.099), Roccavignale (8.389), Savona (58.232), Spotorno (49.000), Vado Ligure (29.603), Varazze (84.270), Vendone (21.115). —



Peso:30%



I danni a Boccadasse in un'immagine del 30 ottobre scorso



Peso:30%

Le linee filoviarie degli autobus salgono a cinque

Ecco le corse con i mezzi elettrici che percorrono l'intera città
Il Comune concorrerà a un bando da ben 41 milioni di euro

Marco Toracca / LA SPEZIA

Le linee filoviarie diventano cinque. La stazione di Migliarina si trasforma in un hub della mobilità e sbarcano alla Spezia mezzi, ecologici, da 18 metri. È solo una parte del progetto sulla mobilità che il Comune della Spezia ha inviato al ministero dei Trasporti per concorrere a un bando dedicato che potrebbe fare giungere nell'estremo levante della Liguria 41 milioni di euro.

La linea 1 collegherà Pegazzano con la stazione di Migliarina, la 2 i quartieri della Chiappa e Bragarina, mentre la 3 ancora la Chiappa con il Felettino. Chiudono il conto il 12 Pegazzano con il Favaro e il 37 via Fiume con Melara. Ma sono previste anche altre due linee, sempre filoviarie, che uniranno la stazione crociere quella ferroviaria e i due parcheggi di interscambio che sa-

ranno potenziati arrivano a poter ospitare più di mille mezzi.

Nel dettaglio sono in arrivo 18 filobus da 12 metri e 4 da 18 portando a 900 mila i chilometri annui in elettrico al momento 200 mila. Per i veicoli previsti 22 milioni di investimenti. «La Spezia vanta una grande tradizione filoviarie è stata fra le prime città italiane a promuovere la trazione elettrica. Adesso crediamo che la direzione da seguire sia la sostenibilità ambientale per cambiare insieme la mobilità spezzina e il filobus tornerà ad essere il protagonista delle nostre strade. Il progetto da 41 milioni di euro vuole contribuire a migliorare la qualità dell'aria», ha osservato il sindaco Pierluigi Peracchini ieri mattina durante la presentazione, in Comune, con l'assessore al Traffico Kristopher Casati, l'amministratore delegato di Atc Francesco Masinelli e il di-

rigente del settore Gianluca Rinaldi. Per quanto riguarda Migliarina e il suo scalo ferroviario passeggeri il punto diventerà sede di partenza del 5 Terre Express, sgravando il centro dal traffico. La stazione sarà riqualificata e potenziata con 12 milioni di euro di investimenti e nuovi parcheggi. «Per anni La Spezia non ha partecipato a bandi e concorsi per migliorare la propria mobilità – ha concluso Peracchini – oggi affrontiamo questa possibilità con la certezza di poter fare bene». Il pacchetto si inserisce nel Piano della Mobilità Urbana approvato nei mesi scorsi dal Comune spezzino. «Si tratta di progetti che, se finanziati, possono diventare realtà nel giro di un biennio», ha concluso Casati. —



Un filobus autosnodato



Peso:34%

Danni mareggiata, ecco le prime risorse per i Comuni spezzini

SERVIZIO / PAGINA 20

Via libera dalla protezione civile alle spese sostenute dagli enti locali
Ecco la mappa della distribuzione delle risorse finanziarie ai Comuni

Danni causati dalle mareggiate, stanziati 16 milioni per la Liguria tra emergenze e opere di difesa

Via libera dal Dipartimento nazionale di Protezione civile agli interventi sostenuti dagli enti locali per far fronte ai danni della mareggiata di fine ottobre in Liguria. L'elenco era stato inviato dal governatore della Liguria Giovanni Toti in qualità di commissario per l'emergenza.

SOMME URGENZE

Dalla protezione civile arrivano quindi 6,5 milioni di euro per le somme urgenze e per gli interventi di prima emergenza che si vanno ad aggiungere al milione e mezzo già stanziato dalla Regione (un milione derivante dalle accise, mezzo milione da fondi europei).

Sul totale dei finanziamenti previsti (8 milioni di euro), circa 3 milioni serviranno per coprire le spese sostenute dai Comuni per interventi di assistenza, soccorso e tutela della popolazione e i restanti per il ripristino dei servizi di viabilità. Per quanto riguarda la viabilità i finanziamenti previsti serviranno alla messa in sicurezza delle strade crollate a seguito del maltempo e a ripristinare ponti e attraversamenti. In particolare nell'entroterra di Genova, nella zona del levante ligure tra Portofino e Santa Margherita, in Valle Arroscia, alle Cinque Terre.

OPERE A MARE

Ulteriori 8 milioni sono stati stanziati nella Legge di Stabili-

tà per le difese a mare in Liguria. Li gestirà il commissario Toti e saranno destinati in particolare a territori maggiormente colpiti come Imperia, Santa Margherita, Sestri Levante, Monterosso, Moneglia, Lavagna. «Questi finanziamenti sono molto importanti perché vanno a coprire le esi-

genze manifestate dal territorio a cui i Comuni hanno già dato una prima risposta - spiega l'assessore ligure alla Difesa del suolo Giacomo Giampeдрone - ci aspettiamo ulteriori risorse indispensabili a risanare tutti i danni. Come Protezione civile regionale ci siamo mossi subito per provvedere a stilare un elenco dettagliato di tutti i danni subiti e siamo in grado, non appena arriveranno materialmente le risorse, di distribuirle ai Comuni danneggiati».

II COMUNI BENEFICIARI

I comuni beneficiari dei fondi per le urgenze sono 57: 15 in provincia di Genova, 7 in quella di Imperia, 14 in quella di Spezia, 21 in quella di Savona. In provincia di Genova: Genova (144.615 euro), Arenzano (26.494), Bogliasco (600), Borzonasca (6.697), Ceranesi (15.000), Cogoleto (170.925), Coreglia Ligure (6.100), Lavagna (4.880),

Mezzanago (1.300), Ne (6.123), Portofino (480.000), Rapallo (208.591), Santa Margherita Ligure (172.260), Sestri Levante (63.669), Zoagli (24.143); per la Provincia di Genova (205.339).

In provincia di Imperia: Bordighera (23.551), Cervo (8.623), Cipressa (1.000), Mendatica (5.500), Ranzo (1.342), San Lorenzo al mare (29.252), Vasia (3.500).

In provincia della Spezia: Spezia (100), Ameglia (1542), Beverino (23.000), Bolano (6.100), Borghetto Vara (28.000), Calice al Cornoviglio (36.036), Carrodano (9.052), Framura (5.198), Maissana (18.000), Monterosso al mare (23.332), Porto Venere (66.000), Rocchetta Vara (29.100), Sesta Godano (50.000), Zignago (2.200); per la Provincia della Spezia (110.000). In provincia di Savona: Alassio (147.488), Albenga (59.316), Albissola Marina (30.000), Borghetto Santo Spirito (18.497), Borgia Verzezi (2.440), Cairo Montenotte (667), Carcare (4.575), Finale Ligure (67.133), Garlenda (8.518), Giustenice (25.448), Laigueglia (764), Magliolo



Peso:1-1%,20-29%

(1.298), Ortovero (1.122), Pietra Ligure (134.315), Quiliano (36.099), Roccavignale (8.389), Savona (58.232), Spotorno (49.000), Vado Ligure (29.603), Varazze (84.270), Vendone (21.115). —

Barca a vela spiaggiata alla Venere Azzurra durante la mareggiata



Peso:1-1%,20-29%

Cinque Terre Pietre per muri a secco viaggiano in elicottero

Il Parco nazionale stanzia 30 mila euro per garantire il trasporto con l'elicottero, delle pietre da utilizzare nella costruzione dei muri a secco. Un servizio necessario per raggiungere le zone più impervie e ripide del territorio. L'ente

mette anche a disposizione degli agricoltori le pietre in arenaria.



Peso: 2%

Nuove monorotaie sui terrazzamenti: il Parco stanZIA le risorse

Patrizia Spora / CINQUE TERRE

Proseguono gli interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti a monorotaia. Il Parco stanZIA 60 mila euro in favore della cooperativa Agricoltura delle Cinque Terre di Groppo, sulle alture di Manarola, per la riqualificazione e la costruzione di nuovi tracciati a monorotaia alle Cinque Terre.

L'investimento rientra nel piano più ampio di ripristino e potenziamento dei trenini per una spesa complessiva di 180.819 mila euro. Interventi già avviati, che riguarderanno, con modalità diverse, quasi tutte le cinquanta monorotaie delle Cinque Terre. Oltre ai lavori di ordinaria manutenzio-

ne, saranno installati due nuove trenini uno a Riomaggiore nella zona di Bargone, e uno a Monterosso sulle alture del borgo vecchio. A Manarola, nei terrazzamenti recuperati dalla Fondazione sulle colline che sovrastano il borgo, è già stato installato un nuovo tratto di monorotaia in collegamento con quello già presente. Per avviare i lavori sugli impianti, l'investimento sarà diviso in due tranche da 30 mila euro ciascuna.

Tra i prossimi interventi di potenziamento è prevista la collocazione di una monorotaia sotto il santuario di Montenero a Riomaggiore, una a Corniglia e una terza a Vernazza,

nella zona sopra la stazione ferroviaria, dove l'alluvione dell'ottobre 2011 ha divelto un vecchio impianto. Al momento non è ancora prevista l'installazione della monorotaia in località Beccara a Riomaggiore, richiesta da alcuni coltivatori privati. —

Tranche da 60 mila euro che fa parte di un intervento complessivo che interesserà tutti i cinquanta tratti percorsi dai "trenini"



I "trenini" a monorotaia utilizzati specie durante la vendemmia



Peso:18%

Turismo religioso: via alla riqualificazione del sentiero per Soviore

Riqualificazione del tracciato, ripristino dei muri a secco, delle gradinate in pietra e regimazione delle acque. Proseguono gli interventi di manutenzione sul sentiero numero 509, che collega Monterosso con il Santuario di Soviore.

Il Parco nazionale stanZIA 200 mila euro a favore del Comune di Monterosso per la messa in sicurezza del percorso, tra i più conosciuti e frequentati delle Cinque Terre dai turisti e dai residenti. Un sentiero risalente all'epoca medievale, inserito all'interno della via dei Santuari, la strada medio alta che permette di conoscere le frazioni e discendere ai borghi lun-

go il crinale, attraversando la folta macchia mediterranea e il bosco tra panorami mozzafiato.

Il Parco ha ottenuto il finanziamento dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, relativo alle opere di manutenzione straordinaria da realizzare sulla rete sentieristica. L'obiettivo è quello di restituire ai residenti e ai turisti un sentiero sicuro, facilmente percorribile, che può essere di richiamo per il segmento del turismo religioso, negli ultimi anni in crescita in molte zone d'Italia.

Il sentiero, che ha una lunghezza di circa 2,5 km e un dislivello di 468 metri, nasce al termine di Via Roma, nel

centro di Monterosso. Negli ultimi venti anni gli interventi di manutenzione delle parti selciate e delle opere di contenimento dei terreni hanno subito una battuta di arresto. Quindi la riqualificazione del sentiero Monterosso-Soviore permetterà di recuperare la viabilità pedonale storica e di incentivare il turismo naturalistico. —

P.S.



Peso:11%

Il sindaco dice no alla cabina di regia unica e punta sui "padani":
«Storicamente siamo il mare più vicino alle località del nord-ovest»

Turismo, Paoletti: «Non siamo le 5 Terre Lerici punti alla qualità, non al mordi e fuggi»

Sondra Coggio / LERICI

Li aveva messi fra le priorità del suo programma, accanto ai lericini. Voleva riportare a Lerici quei «turisti padani allontanati dalle difficoltà di una ztl eccessiva e devastante». In consiglio comunale, il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti è tornato a parlare del turismo lericino ideale come del «turismo padano». Ed il concetto, considerato da molti come limitativo, in un mondo sempre più globale, gli è valso numerose critiche.

Sindaco, in un mondo senza frontiere lei continua a puntare sui turisti padani?

«Senz'altro. Perché storicamente noi siamo il mare più vicino, per chi arriva dal Nord del Paese, e abbiamo ancora migliaia di affezionati. E dobbiamo attrarne altri».

Perché non puntare anche a tutti gli altri?

«Ma quello è ovvio. Certo che Lerici va promossa senza confini. Non sono davvero per chiuderla. Sono stato io ad allentare la ztl, a riaprire il territorio, a permettere al tessuto ricettivo di tornare a respirare. I dati dimostrano la ripresa». **Perché allora parla di turista padano?**

«Mi riferisco in genere al turista che vuole scappare dallo stress e dalla confusione, fare una vacanza esperienziale». **Può esserlo qualsiasi turista, allora...**

«Sì, ma io penso proprio a

quanti vivono a poche centinaia di chilometri, e vogliono scendere per fare canoa, o escursioni sui sentieri, o mountain bike. E devono trovare qui non solo un albergo, ma tutti i servizi correlati». **Non la preoccupa, il fatto che nel resto della provincia tre turisti su quattro siano stranieri, e a Lerici solo uno su quattro?**

«Sono turisti mordi e fuggi. Sono turisti che dormono in provincia per andare alle Cinque Terre, e non portano benefici». **Spezia beneficia dell'effetto traino delle 5 Terre...**

«Le 5 Terre sono un brand internazionale, come la Coca Cola. Sono una carta moschida, un delirio. Sono travolte da un fiume ininterrotto di persone».

Magari una via di mezzo...

«Lerici deve puntare a qualcosa di diverso. Lerici ha bisogno di un turismo di qualità, che cerca qualcosa che non trova altrove. Non di un assalto di crocieristi».

Il turismo italiano è in calo costante, quello estero è in aumento...

«A Lerici il turismo italiano tiene. È risalito, molto, in questo periodo. Se puntiamo sulla qualità, possiamo attirare quel segmento turistico nazionale, che vuole servizi e relax, formato famiglia. Alberghi che offrano pacchetti pronti, dalla babysitter all'escursione per vedere i cetacei».

Non è un turismo superato?

«Al contrario. È l'evoluzione della bella cartolina anni Cinquanta. E infatti ci si deve lavorare, per costruire una qualità che c'è, ma è disorganizzata». **Il flusso crocieristico non le interessa?**

«Una aliquota sì. Facciamo promozione, e puntiamo ad una fermata a Cà di Boschetti, con servizio di collegamento a Lerici, per i treni turistici».

Non altro?

«Non è il tipo di turismo che ci serve. Non porta benessere, è stressante anche per chi lo pratica».

Lerici un tempo era meta turistica internazionale...

«Lo è ancora, lo sta ritornando ora, grazie alla nostra apertura. Abbiamo tantissimi stranieri, anche se non risultano nelle statistiche, perché scelgono soluzioni alternative, come le case private».

In tema, perché esita ad aderire al progetto della cabina di regia turistica provinciale, proposta dalla Spezia?

«Sono scettico sul rapporto fra costi e benefici. Si è partiti da mezzo milione l'anno, ora si parla di 150 mila euro, per un



Peso:40%

contenitore sulla cui efficacia tendo a credere poco».

Dovrebbe essere un motore per il turismo spezzino...

«Un ufficio turistico costoso, per proporre, insieme, località diverse. Non ne comprendo il senso. Non ora, per lo meno. Magari più avanti, quando ciascun Comune si sarà struttura-

to meglio. Non si può mettere a sistema qualcosa che non è un sistema». —

coggio@ilsecoloxix.it



Il sindaco di Lerici Leonardo Paoletti



Peso:40%